



Movimiento de Jóvenes de la calle

**13 calle 2-41 zona 1
Ciudad de GUATEMALA
telefax 22327425, tel. 22519237,
mojoca@itelgua.com;
administración mojoca1@itelgua.com;
www.amistrada.net**

Guatemala, 25 settembre 2007

Noi ragazze e ragazzi del “Movimiento auto-gestito dei Giovani di Strada” del Guatemala, approfittiamo del viaggio in Europa delle nostre rappresentanti María Elena Larios e Quenia Yajaira Guzmán Guevara per portare all’attenzione delle e dei responsabili politici europei i gravi problemi e violazioni dei diritti fondamentali della persona di cui soffre la maggior parte delle bambine, bambini e giovani del Guatemala e di altri paesi dell’America Centrale. La maggioranza dei giovani non ha accesso ad una formazione scolastica adeguata o all’istruzione professionale, non riesce a trovare un lavoro dignitoso, non ha risorse finanziarie per affittare un appartamento e mantenere una famiglia.

La situazione è ancor più grave per le ragazze e i ragazzi di strada che non vengono considerati cittadine e cittadini e soffrono la violazione costante di tutti i loro diritti umani, primo fra tutti il diritto alla vita ed al rispetto della loro persona.

Il governo non affronta in modo positivo i gravi problemi della parte più giovane del suo popolo, e ricorre alla criminalizzazione e alla repressione violenta, con arresti e incarcerazioni arbitrarie. Sono in continuo aumento le esecuzioni extragiudiziali da parte degli “squadroni della morte” nei quali sono coinvolti poliziotti e militari, al punto che la Procura dei Diritti Umani ha parlato di “pulizia sociale”.

Per lo sviluppo del nostro paese, è indispensabile il rispetto di tutti i diritti delle bambine, bambini e giovani delle classi popolari respinte nei campi e negli insediamenti periferici delle città.

Sappiamo che molte e molti responsabili europei danno grande importanza al rispetto dei diritti umani. Per questo vi chiediamo di condizionare l’aiuto economico dato al Guatemala al rispetto dei diritti umani di tutta la popolazione, in particolare dei giovani e dei popoli indigeni. Vi chiediamo anche di appoggiare le associazioni che difendono questi diritti.

Un cordiale saluto,

Le ragazze e i ragazzi del Movimento dei giovani di Strada